

ALLEGATO A1

(rif. art. 7 del regolamento)

SINTESI DEL PROGETTO

per la valutazione da parte del Comitato per la cooperazione allo sviluppo e il partenariato internazionale

Soggetto proponente

EUROAFRICANDO (Organizzazione Afro Europea di Cooperazione e Solidarietà) Gorizia

Titolo

Progetto "Donne e salute Camerun – progetto di cooperazione sanitaria per il rafforzamento delle istituzioni nella lotta contro i principali tumori femminili"

Localizzazione d'intervento

Bamenda Regional Hospital - nella città di Bamenda, Città capo luogo della regione del Nord ovest Camerun

Partner locali del Paese di intervento

- a) Ospedale Regionale di Bamenda
- b) - Ministero della salute del Camerun
- c) - Cameroon Women Initiative Association Bamenda

Data di avvio prevista: __Novembre 2018_____

Durata prevista del progetto: ____24 mesi_____

Contestualizzazione del progetto (max 20 righe):

Il Camerun è un paese dell'Africa centrale, che si estende dal Golfo di Guinea al lago Ciad. La popolazione del Camerun è stimato in 20.386.799 abitanti nel 2012 (censimento del 2005), con il 52% donne e 48% uomini. I seguenti indicatori caratterizzano la situazione demografica del paese: tasso di natalità (42‰), tasso di mortalità grezzo 15,3‰, tasso di mortalità infantile 62‰, tasso di mortalità materna 782 per 100000 nati vivi (DHS IV 2011). L'aspettativa di vita è di circa 54,59 anni. Il Ministero della salute del Camerun conta che nel paese ogni anno 14.000 persone vengono colpite da una forma di cancro, 30% dei quali riguardano il cancro della cervice uterina e il 22% dei casi il cancro alla mammella. Questi dati dimostrano come questi due tumori rappresentano una vera emergenza di salute pubblica per le autorità camerunesi. Inoltre, il Camerun come molti paesi dell'Africa sub sahariana non dispone di un sistema universale di

sanità pubblica, l'accesso alle cure sanitarie non viene garantito a tutti e ogni prestazione richiede una contribuzione seppur minima da parte dei pazienti. Nel 2002 il Governo ha creato una struttura ad hoc all'interno del Ministero della Salute pubblica per cercare di risolvere il problema ma ad oggi 80% delle donne diagnosticate con questi due tipi di cancro muoiono nel giro di 12 mesi. Ci sembra particolarmente rilevante sottolineare che il Ministero della Salute Pubblica ritenga centrale nella sua programmazione più recente cominciare ad affrontare in maniera organica il problema dei tumori femminili. In questo senso la nostra proposta di progetto arriva in un momento molto importante nel quale poter fare sintesi da un lato della richiesta proveniente dalle donne camerunesi, dall'altro della sensibilità e consapevolezza dimostrata in questo momento dalle istituzioni operando con grande professionalità attraverso il CRO di Aviano ed in stretto contatto con la società civile.

Descrizione del progetto (max 50 righe):

Obiettivo generale

L'obiettivo generale del progetto è il rafforzamento delle capacità delle istituzioni nella lotta contro i tumori femminili che porti alla creazione di una rete e/o coordinamento dei centri per la realizzazione di una campagna permanente di screening che consenta una presa in carico tempestiva dei principali cancri femminili in Camerun.

Obiettivi specifici

Obiettivi specifici del progetto sono:

- promuovere nel concreto una rete importante tra società civile, ospedali camerunesi e partner italiani specializzati finalizzata al miglioramento della vita delle donne colpite da tumore
- migliorare le capacità del personale medico sanitario attraverso una formazione specifica
- promuovere la diagnosi precoce del carcinoma della cervice uterina
- promuovere una collaborazione attiva tra l'ospedale di Bamenda e il centro Oncologico CRO di Aviano
- diminuire la mortalità da carcinoma della cervice uterina
- migliorare la salute materno infantile delle donne del Camerun
- promuovere il raggiungimento di un livello di prevenzione, diagnosi e cura del carcinoma del collo dell'utero secondo standard internazionali presso l'ospedale regionale di Bamenda

Beneficiari diretti ed indiretti

Beneficiari diretti

- a) Le donne afflitte da tumore in Camerun, distretto di Bamenda e le donne in attesa di prevenzione.
- c)La rete di ospedali e centri coinvolti nel progetto (l'ospedale Regionale di Bamenda, ospedale di Riferimento di Sangmelima, l'ospedale Regionale di Garoua e il Comitato Nazionale per la lotta contro il cancro)

d) L'ospedale Regionale di Bamenda presso cui verrà realizzata la prima struttura per la prevenzione, lo screening, la diagnosi e cura del carcinoma della cervice uterina.

e) Gli operatori sanitari (Medici, infermieri, ginecologi ecc..) che verranno formati nell'ambito delle attività del progetto e che avranno la possibilità di svolgere un periodo di tirocinio presso il CRO di Aviano.

2. Beneficiari indiretti

a) La società cameunense in generale, in quanto i costi sociali ed emotivi della malattia tumorale sono altissimi e il sistema sanitario regionale che potrà beneficiare delle conoscenze che lo scambio tra il CRO e le altre istituzioni sanitarie estere produce.

c) I cittadini italiani e/o stranieri residenti in Italia che verranno coinvolti nelle azioni di disseminazione dei risultati del progetto e i cittadini stranieri residenti in Italia che avranno un ruolo di propulsori di co-sviluppo.

d) I soggetti Euroafricano, ANOLF e CRO di Aviano realizzano ciascuna la propria missione attraverso questo progetto, consolidano altresì le propri reti e migliorano le loro competenze.

e) Tutti i partner coinvolti sono beneficiari indiretti del progetto nella misura in cui il loro sforzo comune li arricchisce dal punto di vista umano e professionale e contribuisce alla creazione di una società giusta e coesa, argine a tutte le forme di razzismo e xenofobia.

Risultati attesi:

- realizzazione di una unità di screening di prevenzione, diagnosi e cura del carcinoma del collo dell'utero secondo standard internazionali

- formazione qualificata del personale sanitario camerunese in loco e presso il CRO di Aviano

- creazione di un comitato di gestione e di un comitato scientifico per la realizzazione di un sistema integrato e strutturato di prevenzione, screening, diagnosi e terapia in campo oncologico.

Principali attività

1. Attività di creazione del coordinamento

1.1. Workshop in loco confronto con la presenza di tutti gli operatori ed istituzioni

1.2 Realizzazione di un piano per la creazione di un Istituto Nazionale di lotta contro il cancro

Attività 2

Costruzione ed allestimento struttura

2.1. acquisto delle strutture

2.2. trasporto ed invio strutture in Camerun

2.3.allestimento delle strutture ed acquisto materiale

2.4. Costo del personale in loco per l'allestimento

Attività 3 Formazione

3.1. Formazione in loco (3 formatori)

3.2. Formazione presso il CRO

3.3. aggiornamento professionale

3.4. materiale per la formazione

Attività 4 Campagna di sensibilizzazione

4.1 campagna di sensibilizzazione in Camerun

4.2 Materiale promozionale

Attività 5

Attività di screening cervico- vaginale

5. 1.Costo materiale di consumo

5.2. formazione del personale

Attività 6. coordinamento

6.1. Attività di coordinamento in loco (referente locale)

6.2. attività di coordinamento Italia (project manager)

Attività 7.

7.1. Personale in Italia con attività amministrativa

7.2. personale in CMR con attività amministrativa

Attività 8. Monitoraggio del progetto

2 Missioni in loco da parte dei medici per la formazione e del personale addetto alla gestione/monitoraggio

Attività 9.

Attività di sensibilizzazione e disseminazioni risultati del progetto...

9.1. Conferenza/seminario /workshop

9.2. Materiale

Costo totale del progetto: _____ **147.550,00** _____ €

Contributo richiesto alla Regione: _____ **87.850,00** _____ € Pari al _____ **59,53** % _____ del
costo totale del progetto.